

Giugno 2011

PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Nel mese di giugno, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), comprensivo dei tabacchi, registra un aumento dello 0,1% rispetto al mese di maggio 2011 e del 2,7% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (era +2,6% a maggio 2011).

■ L'inflazione acquisita per il 2011 è pari al 2,3%.

■ L'inflazione di fondo, calcolata al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi, sale al 2,1%, con un'accelerazione di tre decimi di punto percentuale rispetto a maggio 2011 (+1,8%).

■ Al netto dei soli beni energetici, il tasso di crescita tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo sale al 2,2%, dal 2,1% di maggio.

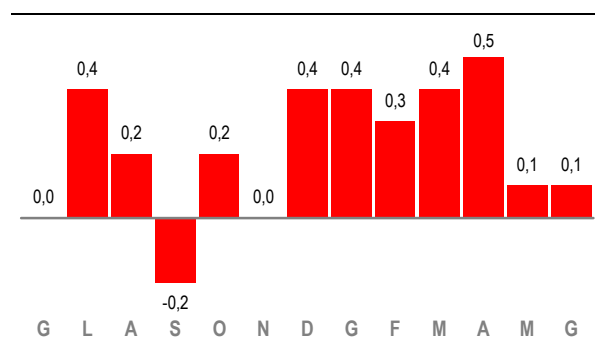
■ La crescita tendenziale dei prezzi dei beni è stabile al 3,0%, mentre quella dei prezzi dei servizi sale al 2,6%, dal 2,3% del mese precedente. Come conseguenza di tali andamenti, il differenziale inflazionistico tra beni e servizi diminuisce di tre decimi di punto rispetto al mese di maggio.

■ La principale spinta all'aumento dell'indice generale a giugno deriva dall'aumento congiunturale dell'1,1% dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti che determina una netta accelerazione del loro tasso tendenziale di crescita (5,2%, dal 4,2% di maggio). Un impatto significativo deriva anche dai rialzi congiunturali dei prezzi dei Beni alimentari lavorati (+0,4%) e dei prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+0,3%, in larga parte legato a fattori stagionali). Per contro, effetti di contenimento si devono al calo congiunturale dei prezzi dei Beni energetici non regolamentati (-1,4%), degli Alimentari non lavorati (-0,4%) e dei Beni durevoli (-0,2%).

■ Sulla base delle stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta dello 0,1% rispetto al mese precedente e del 3,0% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (lo stesso valore registrato a maggio).

INDICE GENERALE NIC

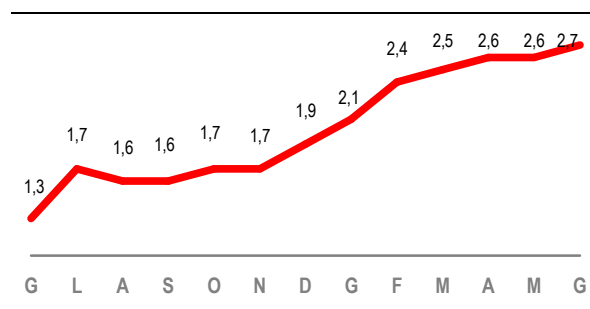
Giugno 2010-giugno 2011, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

INDICE GENERALE NIC

Giugno 2010-giugno 2011, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Giugno 2011

	INDICI	VARIAZIONI % (c)	
	giugno 2011	giu-11 mag-11	giu-11 giu-10
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	102,6	0,1	2,7
Indice armonizzato IPCA (b)	114,4	0,1	3,0

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100; (c) la variazione tendenziale per l'indice NIC, con l'aggiornamento della base di riferimento all'anno 2010 (base precedente 1995=100), è calcolata utilizzando il coefficiente di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività

Le divisioni di spesa

I maggiori incrementi congiunturali dei prezzi rilevati a giugno 2011 riguardano le divisioni Ricreazione, spettacoli e cultura e Altri beni e servizi (per entrambi +0,3%) e Trasporti e Servizi ricettivi e di ristorazione (per entrambi +0,2%) (Prospetto 1). In calo risultano i prezzi delle Comunicazioni (-0,6%) e dell'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-0,1%).

Sul piano tendenziale i maggiori tassi di crescita interessano i Trasporti (+6,2%), l'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+4,6%), i Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+3,0%) e gli Altri beni e servizi (+2,7%). Quelli più contenuti riguardano le divisioni Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,2%) e Servizi sanitari e spese per la salute (+0,6%). In flessione risultano i prezzi delle Comunicazioni (-1,6%).

PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA

Giugno 2011, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100) (a)

Divisioni	Pesi	giu-11 mag-11	giu-11 giu-10	mag-11 mag-10	giu-10 mag-10	Inflazione Acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	162.227	0,1	3,0	3,0	0,1	2,5
Bevande alcoliche e tabacchi	29.053	0,1	2,2	2,1	0,0	1,6
Abbigliamento e calzature	84.996	0,0	1,3	1,4	0,1	1,1
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	101.104	-0,1	4,6	4,8	0,1	4,0
Mobili, articoli e servizi per la casa	80.610	0,1	1,6	1,6	0,1	1,4
Servizi sanitari e spese per la salute	82.730	0,1	0,6	0,4	-0,2	0,5
Trasporti	151.950	0,2	6,2	5,7	-0,3	5,3
Comunicazioni	27.294	-0,6	-1,6	-1,1	-0,1	-1,2
Ricreazione, spettacoli e cultura	75.905	0,3	0,2	0,2	0,2	0,0
Istruzione	11.336	0,0	2,5	2,5	0,0	1,8
Servizi ricettivi e di ristorazione	113.012	0,2	2,6	2,4	0,1	2,1
Altri beni e servizi	79.783	0,3	2,7	2,8	0,4	2,4
Indice generale	1.000.000	0,1	2,7	2,6	0,0	2,3

(a) le variazioni tendenziali e l'inflazione acquisita, con l'aggiornamento della base di riferimento degli indici NIC all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando i coefficienti di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), a giugno si rileva una stabilizzazione del tasso tendenziale di crescita al 3,0% per i prezzi dei beni ed una accelerazione di tre decimi di punto percentuale di quello relativo ai servizi (+2,6% dal +2,3% di maggio) (Figura 1 e Prospetto 2). Come conseguenza di tali andamenti, il differenziale inflazionistico misurato sui tassi tendenziali di crescita dei prezzi dei servizi e di quelli dei beni diminuisce, portandosi a meno 0,4 punti percentuali (era pari a meno 0,7 punti percentuali a maggio).

Nel settore dei beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) aumentano rispetto a maggio dello 0,1%, il che determina una lieve accelerazione del tasso tendenziale (+3,0% dal +2,9% del mese precedente). In particolare, i prezzi dei prodotti lavorati crescono dello 0,4% sul piano congiunturale e del 2,6% su quello tendenziale (+2,2% a maggio); quelli dei prodotti non lavorati diminuiscono dello 0,4% su base mensile e aumentano del 3,7% rispetto a giugno 2010 (in decelerazione dal 4,2% di maggio).

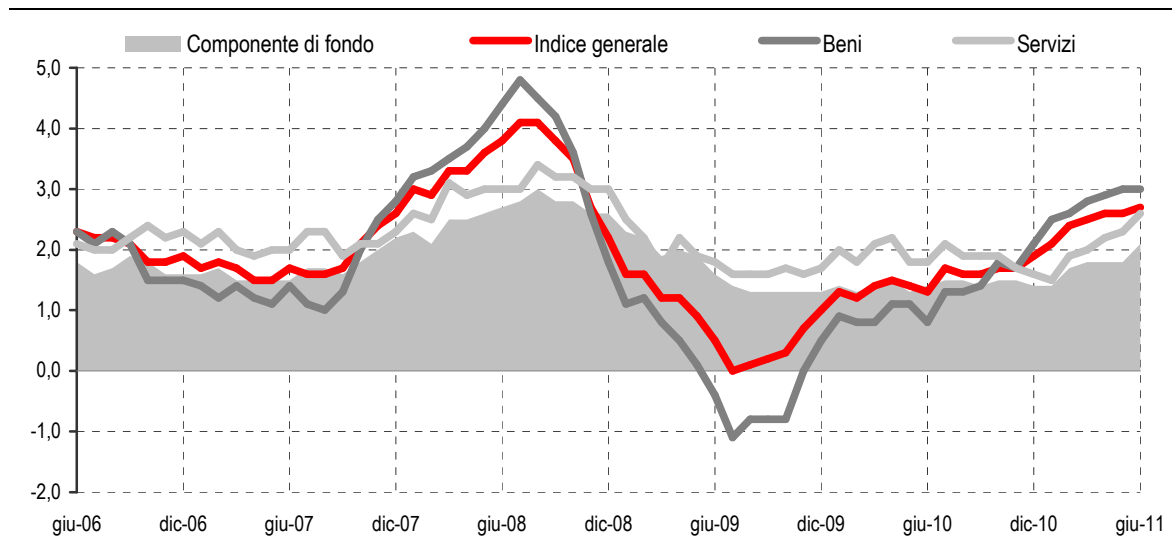
I prezzi dei Beni energetici registrano una diminuzione congiunturale dello 0,9%, cosicché il tasso di crescita tendenziale scende al 9,3% dal 9,8% del mese precedente. Il calo congiunturale dei prezzi dei beni energetici è dovuto esclusivamente alla diminuzione dei prezzi di quelli non regolamentati, che diminuiscono dell'1,4% rispetto a maggio e crescono del 12,2% su base annua (+12,6% a maggio). Nel settore regolamentato i prezzi risultano invariati su base mensile e il tasso di crescita tendenziale scende al 5,0% dal 5,3% del mese precedente.

I prezzi dei Tabacchi registrano una variazione congiunturale nulla e si stabilizzano su un tasso di crescita tendenziale del 2,5%.

Anche i prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) risultano invariati su base mensile, con un tasso di crescita su base annua stazionario all'1,1%.

FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC

Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente


PROSPETTO 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO

Giugno 2011, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100) (a)

Tipologie di prodotto	Pesi	giu-11 mag-11	giu-11 giu-10	mag-11 mag-10	giu-10 mag-10	Inflazione acquisita
Beni alimentari, di cui:	169.057	0,1	3,0	2,9	0,0	2,6
Alimentari lavorati	107.385	0,4	2,6	2,2	0,0	2,0
Alimentari non lavorati	61.672	-0,4	3,7	4,2	0,1	3,4
Beni energetici, di cui:	79.111	-0,9	9,3	9,8	-0,5	9,1
Energetici regolamentati	31.378	0,0	5,0	5,3	0,2	3,8
Energetici non regolamentati	47.733	-1,4	12,2	12,6	-1,1	12,7
Tabacchi	22.223	0,0	2,5	2,5	0,0	1,8
Altri beni, di cui:	293.023	0,0	1,1	1,1	0,1	0,9
Beni durevoli	99.460	-0,2	0,6	1,0	0,2	0,8
Beni non durevoli	78.445	0,0	1,3	1,0	-0,3	1,0
Beni semidurevoli	115.118	0,1	1,2	1,3	0,2	1,0
Beni	563.414	-0,1	3,0	3,0	-0,1	2,6
Servizi relativi all'abitazione	68.043	0,1	2,2	2,1	0,0	1,9
Servizi relativi alle comunicazioni	22.428	0,2	0,9	0,7	0,0	0,6
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	166.300	0,3	2,2	2,1	0,2	1,8
Servizi relativi ai trasporti	82.805	1,1	5,2	4,2	0,1	3,6
Servizi vari	97.010	0,2	1,7	1,6	0,1	1,4
Servizi	436.586	0,4	2,6	2,3	0,1	2,0
Indice generale	1.000.000	0,1	2,7	2,6	0,0	2,3
Componente di fondo	859.217	0,3	2,1	1,8	0,1	1,7
Indice generale al netto degli energetici	920.889	0,2	2,2	2,1	0,1	1,8

(a) le variazioni tendenziali e l'inflazione acquisita, con l'aggiornamento della base di riferimento degli indici NIC all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando i coefficienti di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Nel settore dei servizi, l'aumento congiunturale più marcato riguarda i prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+1,1%). Aumenti più contenuti si evidenziano per i Ricreativi, culturali e per la cura della persona (+0,3%), per i Servizi relativi alle Comunicazioni e per i Servizi vari (per entrambi +0,2%). In lieve aumento, infine, risultano anche i prezzi dei Servizi relativi all'abitazione (+0,1%).

Sul piano tendenziale, si registra un'accelerazione di un punto percentuale dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+5,2% dal +4,2% del mese precedente). Segnali accelerativi, seppur più moderati, si rilevano anche nei rimanenti settori: i prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni segnano un'accelerazione di due decimi di punto percentuale (+0,9% dal +0,7% di maggio 2011), quelli dei Servizi relativi all'abitazione, dei Ricreativi, culturali e per la cura della persona e dei Servizi vari di un decimo di punto (rispettivamente, +2,2% dal +2,1% di maggio per i primi due settori e +1,7% dal +1,6% di maggio per il terzo).

All'interno delle principali tipologie, questo mese sono da segnalare, ad un maggiore livello di dettaglio, le dinamiche di prezzo dei seguenti prodotti:

► **Beni alimentari:** nell'ambito degli Alimentari lavorati, si segnala l'aumento congiunturale dei prezzi dei Formaggi e latticini (+0,6%), che registrano una crescita tendenziale del 5,2% (dal 4,8% del mese precedente). Rialzi sostenuti si rilevano, inoltre, per il prezzo del Caffè (+2,2%) e dello Zucchero (+1,3%), cresciuti su base annua, rispettivamente, dell'11,6% e del 9,4%. In aumento su base mensile sono anche i prezzi del Riso (+1,0%) e della Farina e altri cereali (+0,4%), con variazioni tendenziali rispettivamente pari al 4,0% e al 6,0%. La diminuzione congiunturale dei prezzi degli Alimentari non lavorati è principalmente dovuta al calo dei prezzi dei Vegetali freschi (-5,8%), in flessione su base annua del 2,7%. Per contro, nello stesso comparto si segnalano il rialzo congiunturale dell'1,9% dei prezzi della Frutta fresca, che mostrano un tasso di crescita tendenziale pari al 13,7%, e il contenuto aumento su base mensile (+0,4%) del prezzo del Latte fresco.

► **Beni energetici:** con riferimento al settore non regolamentato, si rilevano diminuzioni congiunturali dei prezzi di tutti i carburanti. Il prezzo della Benzina diminuisce su base mensile dell'1,1%, mentre il relativo tasso di crescita tendenziale sale all'11,9% (dall'11,0% di maggio). Il prezzo del Gasolio per mezzi di trasporto segna un calo congiunturale del 2,0% e un aumento su base annua del 14,0% (in decelerazione dal 15,1% del mese precedente). In diminuzione su maggio risulta anche il prezzo degli Altri carburanti (-2,6%), il cui tasso d'incremento tendenziale scende al 15,6% dal 19,1% di maggio. Infine, il prezzo del Gasolio per riscaldamento diminuisce dell'1,6% sul mese precedente e aumenta del 12,7% su quello corrispondente dell'anno precedente (era +14,0% a maggio).

► **Altri beni:** nell'ambito dei Beni durevoli si segnalano le diminuzioni congiunturali del 4,8% dei prezzi degli Apparecchi per la telefonia mobile e del 2,1% dei prezzi degli Apparecchi per il trattamento dell'informazione (entrambi in flessione rispetto a giugno 2010, rispettivamente del 13,4% e del 16,8%). Con riferimento ai prezzi dei Beni semidurevoli, il lieve aumento congiunturale rilevato a giugno è dovuto principalmente al moderato rialzo dei prezzi degli Indumenti (+0,1%) e delle Calzature (+0,2%), cresciuti rispettivamente sul piano tendenziale dell'1,4% e dell'1,2%. Si segnala, inoltre, l'aumento su base mensile dell'1,9% dei prezzi di Giochi e hobby.

► **Servizi:** con riferimento ai Servizi relativi ai trasporti, si registrano aumenti congiunturali consistenti per i prezzi del Trasporto aereo passeggeri (+6,9%), che crescono su base tendenziale del 13,8%. Un aumento più marcato si rileva per i prezzi del Trasporto marittimo e per vie di acque interne (+10,8%), che segnano un incremento rispetto a giugno 2010 del 52,8% (+62,3% a maggio). Anche i prezzi del Trasporto ferroviario passeggeri risultano in aumento rispetto a maggio (+2,0%) e crescono dell'8,4% su base annua. Si segnala, inoltre, l'aumento congiunturale (+0,4%) dei prezzi delle Assicurazioni sui mezzi di trasporto, cresciuti su base tendenziale del 5,4%. Nell'ambito dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona sono da rilevare l'incremento su base mensile dello 0,7% dei prezzi dei Servizi di alloggio (in aumento su base annua del 3,7%), in larga parte dovuto a fattori stagionali. Nel dettaglio, con riferimento a tali servizi, si segnalano l'aumento congiunturale dei prezzi dei Campeggi (+14,4%) e delle Pensioni e simili (+2,0%). Infine, nell'ambito dei ricreativi, si rileva l'aumento su base mensile dei prezzi degli Stabilimenti balneari (+3,5%), che crescono del 4,3% su base annua.

PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO
Giugno 2010-giugno 2011, indici e variazioni percentuali (a)

Periodo	NIC			IPCA		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
2010	Base 1995=100			Base 2005=100		
Giugno	139,6	0,0	1,3	111,1	0,1	1,5
Luglio	140,1	0,4	1,7	110,1	-0,9	1,8
Agosto	140,4	0,2	1,6	110,3	0,2	1,8
Settembre	140,1	-0,2	1,6	111,0	0,6	1,6
Ottobre	140,4	0,2	1,7	111,8	0,7	2,0
Novembre	140,4	0,0	1,7	111,8	0,0	1,9
Dicembre	140,9	0,4	1,9	112,2	0,4	2,1
2011	Base 2010=100			Base 2005=100		
Gennaio	101,2	0,4	2,1	110,4	-1,6	1,9
Febbraio	101,5	0,3	2,4	110,6	0,2	2,1
Marzo	101,9	0,4	2,5	113,0	2,2	2,8
Aprile	102,4	0,5	2,6	114,1	1,0	2,9
Maggio	102,5	0,1	2,6	114,3	0,2	3,0
Giugno (<i>provvisorio</i>)	102,6	0,1	2,7	114,4	0,1	3,0

(a) la variazione congiunturale di gennaio 2011 e le variazioni tendenziali dei mesi dell'anno 2011 per l'indice NIC, con l'aggiornamento della base di riferimento all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando il coefficiente di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Glossario

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

Beni durevoli: includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

Beni non durevoli: comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli e i lubrificanti.

Componente di fondo: viene calcolata, con riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo NIC, escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

COICOP: Classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

Inflazione acquisita: rappresenta la variazione media annua dell'indice NIC che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga, nei restanti mesi dell'anno, al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile.

IPCA: indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

NIC: indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza tutto compreso, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.